

COMUNE DI PALERMO SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 157 del 08/09/2023

Approvato il 14/09/23

ORDINE DEL GIORNO: n. 182 del 29/08/2023 -

Orario di convocazione: ore 09.00 in prima convocazione e ore 10:00

in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRAT A Convocazi one	ORA USCITA Convoca zione
Arcoleo	Rosario	P	09:30	10:50				
Argiroffi	Giulia	P	09:30	10:50	<u> </u>		-	
D'Alessandro	Tiziana	P	10:05	10:50				
Figuccia	Sabrina	A						W 400
Miceli	Francesco	A						No. on
Piampiano	Leopoldo	P	09:30	10:50				
Rini	Antonio	P	09:30	10:50				

L'anno 2023, il giorno 8 del mese di Settembre, alle ore 09:30 in prima convocazione, presso la sede di Via Ausonia, 69, il Presidente Rini verificato il numero legale alla presenza dei Consiglieri Argiroffi Giulia Arcoleo Rosario e Leopoldo Piampiano, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot.n 182 del 29/08/23.

Presidente - Antonio Rini Segretaria - Battaglia Roberta

ospiti: Ernesta Morabito vice presidente associazione "Italia Nostra";

Pietro Ciulla Presidente WWF;

Francesco Liotti di Mesogeo - Legambiente

Ing Puleri Giovanni e Ing Agati Sergio (amap)

Ing Buffa comitato sferracavallo antica borgata

Il Presidente - preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Sversamenti di inquinanti nella costa di Sferracavallo;
- 3) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 4) Approvazione verbale seduta odierna;
- 5) Varie ed eventuali;

Il **Presidente** Rini salutati i presenti inizia la seduta dando la parola alla presidente dell'associazione Italia Nostra Morabito Ernesta .

La Presidente Morabito di Italia Nostra prende la parola per informare la commissione della presenza di inquinamento sottocosta a Serracavallo. Sostenendo che non si conosce l'origine di tale inquinamento pertanto sostiene che si tratta di sversamenti organici di origine sconosciuta.

La Presidente Morabito aggiunge che lì c'è un pennello a mare e il sospetto ricade sui privati che scaricano a mare.

Prende la parola l'Ing Agati dell'Amap il quale dichiara che in zona esiste un impianto di sollevamento.

Il Presidente Ciulla del WWF informa la commissione che sotto la strada statale 113 passa la condotta fognaria pertanto occorre capire se l'inquinamento proviene da lì o da privati.

La consigliera Argiroffi chiede quando è emerso il fenomeno.

Il Presidente Ciulla risponde che tutto ciò si verifica da giugno dell'anno corrente, il presidente parla del pennello a mare del sollevamento a Fondo Verde e dei lavori sulla rete fognaria, sostenendo che quando saranno finiti ci ritroveremo con una rete inadeguata vecchia di 50 anni o più e avremo un sistema obsoleto.

Prende la parola il rappresentante di Mesogeo Legambiente Liotti Francesco il quale sostiene che la zona interessata dagli sversamenti è la baia del Corallo, spiega di aver fatto un sopralluogo con un'assistente (essendo lo stesso non vedente) ed è emerso che ci sono delle fratture tra le rocce e nel suolo sul percorso che porta alla Baia, da dove fuoriescono liquami che poi sversano in mare, l'odore era nauseante e prosegue dicendo che, il Sindaco ha emesso una ordinanza di divieto di balneazione a partire dal 20 luglio di quest'anno, anche a piazza Barcarello e di fronte la chiesa, prosegue, che si viene a creare una forte area maleodorante e spiega che ciò è dovuto al fatto che questo è il periodo di apertura dei villini abitati soltanto nel periodo estivo, inoltre lo stesso aggiunge di essersi accorto che il fenomeno in essere, si è verificato in concomitanza con il completamento dei lavori dell'impianto di sollevamento.

Segnala pure che c'è una strada chiusa, via Florio, da un cancello dove insiste un condominio per cui si potrebbe ipotizzare anche che vi sia uno sversamento di liquami da parte dello stesso.

A questo punto la Consigliera Argiroffi chiede alla Commissione di verificare con gli uffici del Patrimonio il tratto di strada chiuso dal cancello di via Florio e sincerarsi se è di proprietà comunale.

L'Ing. Puleri dell'Amap sostiene che il NOPA ha avuto difficoltà ad entrare nell'area oltre il cancello. Prosegue dicendo che si è attivata anche la circoscrizione e si è saputo pure che c'erano delle indagini in corso.

Interviene l'Ing Buffa del comitato di Serracavallo Antica Borgata, sostenendo di voler dare un contributo in merito a questa problematica (essendo anche ingegnere idraulico) che è seria e significativa per la collettività e che se ciò fosse accaduto a Mondello avrebbe avuto altri risvolti.

Prosegue dicendo che lui ha fatto dei sopralluoghi e si nota un inquinamento della falda acquifera. Sostiene che non si può ipotizzare una frattura della stessa e che essendo lo stesso un tecnico, può confermare che c'è una falda contaminata in diversi punti pertanto suggerisce di fotografare l'evento con un drone per capire meglio il fenomeno. La tematica è importante dal punto di vista sia ambientale che economico.

Secondo il suo parere la causa è sicuramente una frattura della rete fognaria dovuta ai lavori della ferrovia.

In inverno c'è meno carico fognario ma comunque non può essere l'apporto di una singola fossa Imhoff di un privato a generare il problema, perché il fenomeno è di tale dimensione che non può essere giustificato soltanto da questo.

Il Presidente Rini da la parola ai rappresentanti dell'Amap.

Prende la parola l'Ing. Agati che segue in prima persona le attività a Sferracavallo il quale sostiene che l'inquinamento è di una certa portata ma non si può capire bene la provenienza perchè gli scarichi confluiscono direttamente a mare.

Poi mostra alla Commissione una mappa dove sono indicati i punti (in rosso) dei loro campionamenti che sono quattro in più c'è pure un altro punto vicino allo stabilimento balneare in cui si registra un notevole sversamento.

Interviene L'Ing Buffa il quale sostiene che essendo del luogo conosce tutti i punti di affioramento inoltre aggiunge che c'è una falda attiva che affiora dal fondo del mare ed è reale.

Riprende la parola l'ing Agati dell'Amap il quale sostiene che il campo d'azione è molto ampio e parte da una distanza maggiore e pertanto occorre fare diverse verifiche meticolose e non velocemente, infatti ciò viene monitorato da una loro squadra che si occupa solo di video-ispezione.

Aggiunge che stanno facendo delle indagini inserendo nella rete fognaria un robot che con dei liquidi traccianti fluorescenti ha dimostrato l'assenza di perdite nel percorso fognario realizzato dall'AMAP.

Il Presidente Rini chiede cosa si intende per traccianti.

L'ing Agati risponde che si tratta di coloranti chimici fluorescenti che evidenziano l'eventuale presenza di rotture in rete, poi aggiunge che comunque fino ad ora non è emerso nulla. Sempre sulla mappa sono presenti dei punti indicati in giallo che invece rappresentano i punti delle video-ispezioni effettuate dall'AMAP.

La Presidente di Italia Nostra Morabito, allora, chiede se l'origine può essere a monte della falda.

Interviene il consigliere Arcoleo al quale giungono segnalazioni in merito a codesta condotta che è rimasta aperta per lungo tempo per i lavori ferroviari.

Poi sa anche che nella pompa di sollevamento c'è periodicamente un problema ovvero circa ogni 10 gg c'è un incremento di acqua inquinata che sversa a mare.

L'ing. Agati fa un riassunto dei grossi interventi fatti in zona sostenendo che sono fondamentalmente due. La posa della condotta fognaria fatta dal commissario in via Leoni e i lavori della linea ferroviaria.

L'ing. Agati conclude che le loro indagini stanno procedendo gradatamente. Inoltre fa notare che c'è un altro aspetto che è quello degli scarichi di ristorazione privi di degrassatori e che vanno a finire direttamente a mare formando delle grosse isole di grasso visibili ad occhio nudo che creano dei veri e propri blocchi all'interno della rete. A questo punto interviene la consigliera Argiroffi la quale chiede a chi si possono chiedere informazioni per poter intervenire come commissione.

L'Ing. Puleri risponde al GAF e al NOPA.

Alle ore 10:05 si attesta la presenza della consigliera D'Alessandro.

Interviene Liotti (legambiente) il quale sostiene che i chioschi collocati nella piazza ormai sono diventati dei veri e propri ristoranti con 30/40 tavoli per cui la fognatura risulta sottodimensionata.

L'ing. Puleri aggiunge che ormai si tratta di un vero e proprio villaggio gastronomico. Inoltre insiste nel dire che ci deve essere un nesso con la stagionalità.

La Presidente Morabito sostiene allora che il problema potrebbe essere più a monte visto che il fenomeno d'inverno non c'è stato.

L'Ing. Agati continua dicendo che loro non stanno escludendo nulla e che sono lì per indagare e verificare. Inoltre si tratta di perdite occulte per cui è difficilissimo individuarle.

Il Presidente Rini dà la parola al Consigliere Arcoleo il quale chiede alla commissione di tenere presente l'argomento. Inoltre siccome il tema è importante per tutta la città chiede di trovare una soluzione prima possibile.

Interviene il **consigliere** Piampiano che sostiene di condividere quanto detto dal collega Arcoleo, propone di aggiornarsi rispetto alle attività che si stanno facendo in modo che la commissione ne abbia contezza. Aggiunge di apprezzare il lavoro svolto da Amap e suggerisce di aprire un focus sulle opere pubbliche che sono state realizzate perché spesso gli allacci fognari vengono danneggiati. Per cui il sospetto è facile che ricada sulle stesse, pertanto chiede di intervenire su quei siti per risparmiare tempo e risorse.

L'ing Agati prosegue dicendo che in estate è stato difficile intervenire ma che prossimamente in inverno sarà più semplice.

La consigliera Argiroffi chiede all'ing. se ci sono stati contatti fra loro e RFI, l'Ing risponde di no.

A questo Punto il Presidente Rini licenzia gli ospiti, ringrazia le associazioni per il lavoro svolto e propone di incontrarsi periodicamente per degli aggiornamenti.

La seduta poi prosegue con il Piano Triennale delle opere pubbliche, la **consigliera** Argiroffi sostiene che a lei serve lo stralcio del Prg per cui si chiamano gli uffici nelle persone dell'Ing. Seminara ed Arch. Manca per parlare degli emendamenti proposti.

La Consigliera chiede all'Architetto di inviare i progetti in formato PDF.

A questo punto si apre un breve dibattito sulla presentazione in Consiglio senza che siano stati presentati in commissione.

Il Consigliere Arcoleo lamenta tale situazione mentre il consigliere aggiunge che così si lede la figura del consigliere, il presidente della Commissione risponde che il fatto è avvenuto su sollecitazione dell'Assessore Orlando.

Il **Presidente Rini** rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore 10:50 il Presidente Rini dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia

Il Presidente

Antonio Rini